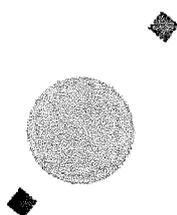


INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Osservatorio Astronomico di Roma

Direzione

IL DIRETTORE DELL' INAF – OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

OGGETTO: Determina per l'affidamento di lavori di somma urgenza per la riparazione di un climatizzatore DAIKIN FTX-M a servizio del servizio della sala CED generale dell'istituto situata al 1° piano dell'edificio principale della sede di Monte Porzio Catone dell'Osservatorio Astronomico di Roma, affidato con procedura di somma urgenza - Impegno di spesa.

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che, tra l'altro, istituisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", e, in particolare, l'articolo 58;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";



VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*"Legge di contabilità e finanza pubblica"*) e, in particolare, l'articolo 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli *"Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione"*, e che dispone, tra l'altro, che, qualora *"...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale..."*;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del *"...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..."*;
- le *"...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207..."*;
- fermi restando *"...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure..."*;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che *"...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "CONSIP Società per Azioni" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa..."*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:



- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - hanno **“modificato”** la disciplina vigente in materia di **“aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali”**;
 - hanno **“riordinato”** la **“disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”**;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50”**;

VISTI in particolare, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, i quali prevedono che:

- le **“...soglie di rilevanza comunitaria, per le forniture e i servizi, è pari ad Euro 209.000,00...”**;
- le **“...stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:**

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:

- **i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l’acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;**
- **l’avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;**

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all’articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie...”;

VISTO il comma 130 dell’articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Legge di bilancio 2019”, di modifica dell’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha innalzato la soglia, da 1.000 euro a 5.000 euro, dell’obbligo di ricorrere al MEPA per i soli acquisti di beni e servizi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **“Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti le **“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”**;

VISTO il **“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;



VISTO il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO lo Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** in data 7 settembre 2018, ed entrato definitivamente in vigore in data 24 settembre 2018;

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D'Amico** dello **"Istituto nazionale di Astrofisica"** numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTA la determinazione numero 10 del 16 gennaio 2018, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di **Direttore** dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTA la Determina direttoriale n. 66/19 del 27 marzo 2019 che nomina il **Dott. Francesco Massaro**, Collaboratore tecnico degli Enti di Ricerca in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, quale **"Responsabile Unico del Procedimento"** per i "Lavori, Servizi generali e tecnici" dello stesso Osservatorio;

VISTO l'Art. 101. Del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. (*Soggetti delle stazioni appaltanti*) secondo cui:

1. *La esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo, del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.*
2. *Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, le stazioni appaltanti individuano, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, su proposta del responsabile unico del procedimento, un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere.*

VISTI i punti 9 (per i lavori) e 10 (per i servizi e forniture) delle Linee guida dell'ANAC n. 3/2017 che stabiliscono che il **"Rup può svolgere le funzioni congiunte di progettista e direttore dei lavori per lavori di importo pari o inferiore a 1.500.000 per le forniture e i servizi, la possibilità di svolgere le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione sussiste solo per prestazioni relative a servizi e forniture di importo pari o inferiore a 500.000 euro"**.

VISTO il punto 4 delle linee guida n. 3 dell'ANAC, che stabilisce che *"Per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un tecnico anche di qualifica non dirigenziale"* e che, nello specifico, per quanto concerne gli appalti e le concessioni di lavori, *"a) Per gli importi inferiori a 150.000euro il RUP deve essere almeno in possesso, di un diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli*



equipollenti ai precedenti) e di anzianità di servizio ed esperienza di almeno tre anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori".

CONSIDERATO che il Dott. Francesco Massaro è in possesso del diploma di geometra e l'abilitazione all'esercizio della professione oltre al diploma di laurea abilitante in "Scienze della prevenzione" oltre all'esperienza necessaria e pertanto possiede i requisiti necessari per poter svolgere l'incarico di Direttore per l'esecuzione del contratto per i servizi in questione;

CONSIDERATA l'emergenza da **virus SARS-CoV-2) (COVID-19)** e la necessità e l'obbligo di contenerne e limitarne la diffusione;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs 50/2016 me ss.mm.ii. concernente le "procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile";

VISTO il **DPR 146/2018** (regolamento F.gas) recante l'attuazione del regolamento (CE) n. 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006 (G.U. n. 7 del 9 gennaio 2019);

CONSIDERATO

- che nel corso dell'ultima settimana del mese di Agosto, venivano segnalati dal sistema di controllo automatico della temperatura della sala CED del primo piano, una serie di aumenti ingiustificati della temperatura;
- Che a seguito di sopralluogo del personale addetto al CED è stata accertato il malfunzionamento del climatizzatore DAIKIN FTX-M preposto al raffreddamento della sala CED.
- Che veniva convocata dal sig. Riccardo Leoni la Ditta TECNO AIR, la quale aveva effettuato nel mese di Luglio 2020 la ricarica del gas del climatizzatore in questione, la quale procedeva ad effettuare una ricarica di azoto al fine di individuare eventuali perdite del gas refrigerante;
- Che dopo qualche settimana di corretto funzionamento il climatizzatore DAIKIN manifestava nuovamente dei problemi di mantenimento della temperatura preimpostata, motivo per cui il giorno 1 Settembre 2020 il Dott. Francesco Massaro provvedeva a convocare nuovamente la ditta TECNOAIR, la quale, a seguito di ulteriori prove, accertava che la perdita era da attribuire a dei fori presenti sulle tubazioni frigorifere e ad una probabile perdita di gas dall'unità motocondensante.
- Che a seguito ad ulteriori considerazioni di carattere tecnico, scaturite da una serie di colloqui con il direttore tecnico della ditta TECNO AIR geom. Luca Proietti e con il personale del CED dell'OAR, considerati anche i solleciti del Direttore dell' OAR, il RUP Dott. Francesco massaro riteneva opportuno procedere con un intervento in somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATA la criticità dell'impianto di climatizzazione il cui fermo poteva causare il surriscaldamento della temperatura ambientale della sala CED in questione con conseguente spegnimento cautelare delle macchine di calcolo ed inevitabili effetti negativi sul regolare svolgimento delle attività lavorative e di ricerca e di ordinaria amministrazione;

VALUTATA la necessità di provvedere urgentemente e senza alcun indugio alla riparazione urgente del climatizzatore DAIKIN;

VISTI i seguenti i seguenti documenti e corrispondenza:

- l'E-mail inviata in data del 25/08/2020 dal sig. Federico Fiordoliva del servizio di calcolo, con la quale segnalava al Sig. Riccardo Leoni a servizio temporaneo dell'Ufficio tecnico un malfunzionamento del condizionatore DAIKIN;
- l'E-mail di risposta del 25/08/2020 del sig. Riccardo Leoni con la quale segnalava il problema alla direzione e veniva attivata la procedura;



- l'E-mail del 27/08/2020 Direttore dell'OAR dott. Lucio Angelo Antonelli con la quale sollecitava un intervento urgente di riparazione;
- l'E-mail del 27/08/2020 del sig. Riccardo Leoni con la comunicazioni degli accordi presi con la ditta TECNO AIR dei F.lli Bindo per l'intervento in questione;
- il rapporto di intervento n. 13/C/2020 rilasciato dalla ditta TECNOAIR, con la quale si attribuisce il malfunzionamento del climatizzatore ad una mancanza di refrigerante e si rilevavano delle perdite delle tubazioni di collegamento tra l'unità interna ed esterna;
- l'E-mail del 28/08/2020 del sig. Riccardo Leoni con il quale informava tutte le persone interessate del responso della ditta TECNO AIR riguardo la diagnosi del guasto;
- l'E-mail del 31/08/ 2020 del Direttore dell'OAR Dott. Lucio Angelo Antonelli contenente un ulteriore sollecito per la riparazione rapida del climatizzatore;
- l'Email della Tecno Air del 30/08/2020 riportante la quotazione economica per le seguenti ipotesi d'intervento:
 - 1) Intervento di riparazione in somma urgenza del condizionatore CED piano primo modello DAIKIN FTX-M, comprendente:, sostituzione delle linee frigorifere, controllo preliminare e ricerca punti di perdita, sostituzione della linea frigorifera con altra di nuova fornitura (eseguibile solamente se il condizionatore lasciato in pressione non ha perdite): euro manodopera 280,00 + euro materiali a corpo euro 200 totale riparazione: euro 480,00 + IVA
 - 2) eventuale riparazione della motocondensante mod. RXM71M2V1B trovata scarica, comprendente la pressatura dell'unità interna con azoto, lo smontaggio della motocondensante, la riparazione in officina e la successiva reinstallazione, con relativo vuoto impianto e ricarica come da fabbrica con circa 1,5 kg di gas refrigerante R32. Inclusive prove finali di funzionamento trasporto in loco a corpo euro 800,00 + IVA
 - 3) eventuale fornitura di nuova motocondensante (unità esterna) trovata scarica, identica a quella esistente da abbinare all'unità interna esistente: a corpo euro 1.500 + IVA
 - 4) sostituzione di tutto il sistema di condizionamento con nuovo marca DAIKIN mod FAA71/AZA71: complessivi euro 2.400,00 + IVA

ACCERTATO

- che nel corso dell'intervento del 28/08/2020 (rapporto 13/C/2020) per ulteriore prova, la ditta lasciava l'unità esterna in pressione con azoto a 30 bar, rimandando la verifica di tenuta ad un successivo intervento;
- che a seguito di un successivo intervento del giorno 9/09/2020 dei tecnici della TECNO AIR venivano riscontrata un abbassamento della pressione del gas refrigerante e quindi il permanere delle perdite, motivo per cui il dott. Francesco Massaro decideva, in accordo con il Direttore dell'OAR, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 di procedere alla manutenzione in somma urgenza;

VISTI

- il verbale di somma urgenza del 9/09/2020 di cui al comma 1 dell'art. integrato con la documentazione fotografica e una perizia redatto dal Dott. Francesco Massaro e controfirmata dal Direttore dell'INAF-OAR;
- la comunicazione del 9 settembre 2020 inviata tramite PEC dal Dott. Francesco Massaro alla ditta TECNO AIR contenente la richiesta riparazione urgente del condizionatore DAIKIN;

PRESO ATTO che l'intervento di riparazione effettuato in data 10 settembre 2020, così come attestato dal rapporto di intervento del 10 settembre 2020 si è proceduto alla sostituzione delle linee frigorifere, alla riparazione in officina della motocondensante mod. RXM71M2V1B ed alla ricarica del gas refrigerante R32 per un importo totale di **Euro 1.280,00 oltre IVA;**



ACCERTATA da parte del dott. Francesco Massaro a lavori di riparazione ultimati, la corretta funzionalità del climatizzatore e degli impianti ad esso connessi;

CONSIDERATO che l'importo di spesa non supera l'ammontare di € 40.000,00 e che, pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, è possibile, nel caso di specie, procedere ad un affidamento diretto per la richiesta di fornitura sopra indicata;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, in caso di lavori di somma urgenza *"...Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati"*;

VISTO il comma 2 dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016 secondo cui *"per i contratti di lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro e per le forniture e servizi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35 del d.lgs. 50/2016, è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento"*;

VALUTATA la possibilità di utilizzare il sistema della **"Ordine diretto"** con unico operatore, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo numero 50 del 18 aprile 2016;

VISTO il corrispettivo a consuntivo presentato tramite PEC dalla ditta TECNO AIR in data 24/09/2020 e protocollata al n° 1649 stessa data, il cui importo di Euro 1.280,00 IVA esclusa coincide con quanto definito consensualmente con l'affidatario ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del Codice dei contratti;

RITENUTA congrua ed economicamente conveniente l'offerta di spesa formulata dalla Ditta **"TECNO AIR Srl"** per gli interventi urgenti;

VERIFICATI preventivamente dal RUP i principali requisiti dell'Impresa di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016, quali:

- DURC REGOLARE con validità fino al 03/11/2020 (n. INAIL_22961757 del 06/07/20);
- Certificato CCIAA dal quale risulta che a carico della Società non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa ed il possesso della lettera di cui al DM 37/08 *"impianti di riscaldamento, di climatizzazione e di condizionamento di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali"*.
- dal portale dell'ANAC, area *"annotazioni sugli operatori economici"*, dal quale non risultano individuate annotazioni a carico dell'Impresa,

VISTA la deliberazione del 3 febbraio 2020, numero 4, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2020;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1: Di incaricare il **Dott. Francesco Massaro**, Collaboratore tecnico degli Enti di Ricerca in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, già nominato con determina a propria firma n. 66/19 del 27 Marzo 2019, quale **"Responsabile Unico del Procedimento"** per i **"Lavori, Servizi generali e tecnici"** dello stesso Osservatorio, e **"Direttore per l'esecuzione del contratto"** ai sensi degli artt. 31 e 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 e s.m.i. che dovrà provvedere alla direzione dell'esecuzione del contratto, al collaudo ed alla valutazione della congruità dell'offerta;



Articolo 2: Di procedere alla formalizzazione mediante ordine diretto alla ditta **"TECNO AIR dei F.lli BINDO SRL – con sede legale e stabilimento in Roma, Via G. Mirri n. 6, CAP, 00159, Partita IVA 017425011007, Codice fiscale 07303090588** all'affidamento dei lavori di riparazione del climatizzatore DAIKIN modello FTX-M a servizio della sala Calcolo generale dell'OAR, ordine da emettere direttamente mediante l'utilizzo del programma di gestione contabile dell'INAF denominato "TEAM" e da inviare alla ditta TECNO AIR mediante Posta Elettronica Certificata.

Articolo 3: Per le finalità di cui all'articolo 2 della presente Determina, è autorizzato l'impegno di spesa il cui importo ammonta ad € **1.561,60**, inclusa l'Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà sul **"Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.06 "Osservatorio di Roma", "Codice Funzione Obiettivo" 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari"** per l'Esercizio Finanziario 2020;

Articolo 4: Di provvedere alla pubblicazione sul profilo dell'Osservatorio Astronomico di Roma, degli atti relativi all'affidamento oggetto della presente determina, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Ai sensi del primo periodo del comma 10 dell'art. 163 del Codice dei Contratti Pubblici.

IL DIRETTORE

Dott. Lucio Angelo Antonelli

ANTONELLI
LUCIO
ANGELO
Laurea
in Fisica
22
12.2020 16:00:39 UTC